

# ALTRO CHE PAESE MODELLO

## Abbiamo il doppio dei morti registrati in Cina

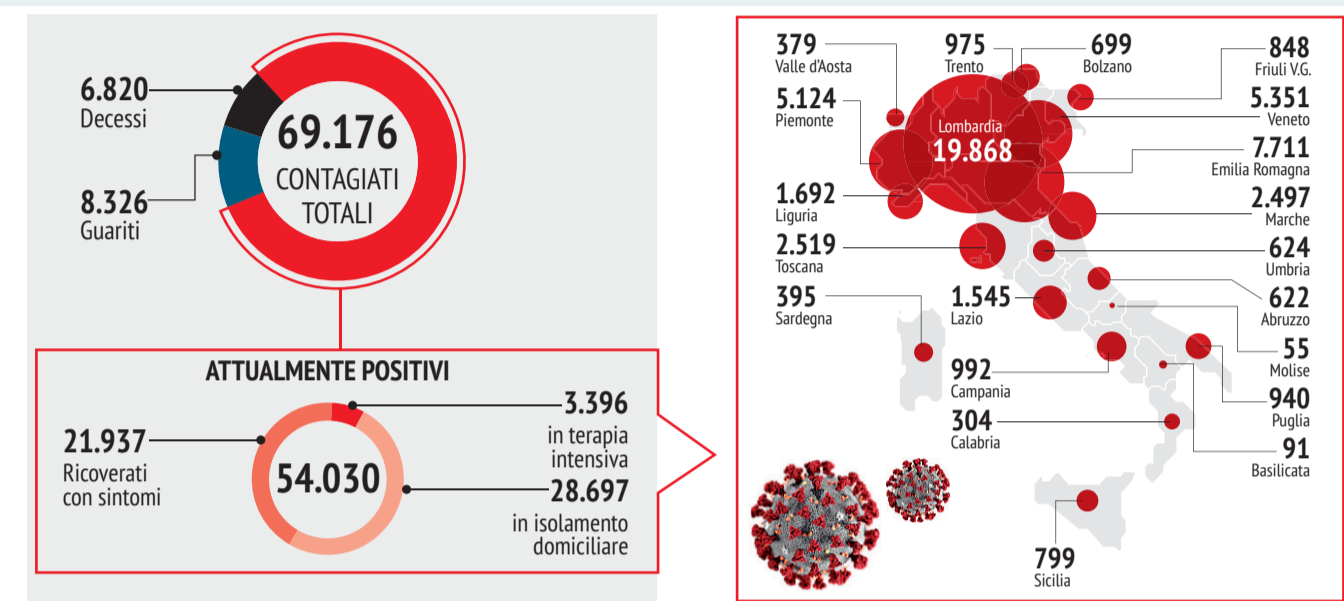
Continuano a crescere le vittime del Covid-19: ieri sono state 743 che portano il totale dei defunti a 6.820 mentre Pechino ne conta 3.405. Tanti nuovi casi, in tutto ora sono 69.176. Anche in Lombardia tornano a salire i numeri di infetti e ricoverati

COSTANZA CAVALLI

Due giorni fa la Lombardia aveva tirato un cauto sospiro, l'aveva fatto quasi di nascosto, per scaramanzia, e infatti ieri, sebbene i dati non siano negativi come la settimana scorsa, sono tornati a crescere: il totale dei contagi della regione più colpita d'Italia è arrivato a 30.703 (+1.942, lunedì il dato si era fermato a 1.555), i ricoveri sono 9.711 (+455), in terapia intensiva ci sono 1.194 pazienti (+11, è il dato migliore). «Un trend di rallentamento c'è, se consideriamo i dati in una visione più ampia», ha commentato ieri i dati l'assessore al Welfare lombardo Giulio Gallera, «questa è la fase in cui bisogna essere ancora più rigorosi perché è nel momento in cui registriamo un rallentamento del contagio che dobbiamo essere più determinati, vuol dire che il traguardo non è lontano». I decessi sono arrivati a 4.178 (+402).

Così mentre ieri a Codogno non si è registrato neanche un caso, l'esercito è tornato nella bergamasca per trasportare altre 33 salme, da Ponte San Pietro verso Bologna. Oltre all'emergenza Lombardia, sul suolo nazionale i dati della Protezione civile segnano, per

### I CASI ACCERTATI NELLA PENISOLA



FONTE: Protezione Civile, ore 19 del 24 marzo

L'EGO - HUB

il terzo giorno consecutivo, un segno meno nel numero dei nuovi contagi. Ieri l'incremento è stato di 3.612 casi, 168 in meno rispetto a lunedì (3.780), per un totale attuale di 54.030 positivi, di cui 21.937 ricoverati con sintomi, 3.396 in terapia intensiva (+192) e 28.697 in isolamento domiciliare fiduciario. Ieri sono morte 743 persone (lunedì erano state 601), che portano il totale in Italia a 6.820, il doppio

dei decessi registrati in Cina. Dall'inizio della pandemia in Italia 69.176 persone hanno contratto il coronavirus e 8.326 sono guarite (+894).

I casi sono così suddivisi regione per regione: Emilia Romagna 9.254 (+719), Veneto 5.948 (+443), Piemonte 5.515 (+654), Marche 2.736 (+167), Liguria 2.116 (+192), Campania 1.101 (+75), Toscana 2.699 (+238), Sicilia 846 (+125), Lazio 1.728 (+188), Friuli Vene-

zia-Giulia 992 (+62), Abruzzo 689 (+26), Puglia 1.005 (+99), Umbria 648 (+71), Bolzano 781 (+57), Calabria 319 (+27), Sardegna 421 (+62), Valle d'Aosta 400 (+7), Trento 1.110 (+87), Molise 73 (+6), Basilicata 92 (+2). Sono stati registrati anche tre nuovi casi in Vaticano, che portano il totale dello Stato a quattro.

Continua a salire anche il numero di camici bianchi in prima linea contagiati: secon-

do l'ultimo report dell'Istituto Superiore di Sanità, sono 5.211 tra medici, infermieri, farmacisti, oltre l'8 per cento del totale dei casi positivi in Italia. Si allunga anche la lista dei medici deceduti: sul portale della federazione degli ordini dei medici (Fnomceo) si contano 25 decessi.

Ancora problemi, ieri, sullo stretto di Messina: «A Villa San Giovanni la situazione è esplosiva, peggiora ogni minu-

to che passa e va immediatamente sbloccata», ha denunciato il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà, «sul piazzale del porto ci sono centinaia di persone, potenzialmente infette, che vanno accompagnate in Sicilia e messe in quarantena vigilata. Tra loro ci sono anche tanti bambini, non possiamo permettere che passino un'altra notte in macchina o che le famiglie si spostino in maniera incontrollata per cercare un posto dove dormire».

La polemica è scoppiata dopo che il sindaco di Messina Cateno De Luca aveva denunciato l'esodo verso l'isola a causa del nuovo decreto: «Ci sono 40 auto bloccate con 80 persone a Villa San Giovanni nel piazzale Anas, fermate dalle forze dell'ordine per irregolari dichiarazioni, che stanno bloccando l'arrivo in Sicilia anche delle merci». Sono infatti quasi 40mila le persone rientrate in Sicilia, che si sono registrate sulla piattaforma della Regione. «Purtroppo», ha spiegato l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, «non tutti si sono auto-segnalati. E mi fa rabbia, perché molti contagi che stiamo registrando ora sono causati da chi rientra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MISSIONI ALL'ESTERO

#### Trovati positivi anche 4 soldati in Afghanistan

Positivi anche quattro militari italiani in Afghanistan. I soldati, di stanza ad Herat, quando sono risultati positivi al Covid 19 erano già in quarantena preventiva (prevista dalle direttive dalla Nato per la missione Resolute Support) all'atto dell'arrivo nel teatro delle operazioni dopo lo screening effettuato in patria alla partenza (quando erano risultati negativi). I quattro militari, che sono in buone condizioni come ha assicurato il comando del contingente italiano, non hanno quindi contagiato altri commilitoni. Sono, comunque, state attivate tutte le procedure previste dal protocollo sanitario senza che, spiegato dal comando, sia stata ridotta l'operatività del contingente che continua ad operare regolarmente nell'ambito della missione tesa a garantire l'assistenza, la consulenza e l'addestramento alle Forze di Sicurezza Afgane.

**PEGASO**  
Università Telematica

**“Dietro ogni problema c'è un'opportunità.”**  
Galileo Galilei

Impegna al meglio il tuo tempo, investi sulla tua formazione. Studia online dove vuoi e quando vuoi con la migliore formazione universitaria online d'Italia.

**Da oggi studi e sostieni gli esami online.**

www.unipegaso.it

Numero Verde  
**800.185.095**

### IL PRESIDENTE USA

#### Trump è stufo: riapriamo tutto per Pasqua

Donald Trump vuole riaprire tutto entro Pasqua. Il presidente americano sembra averne abbastanza dell'emergenza coronavirus e ha annunciato di voler riaprire le attività economiche entro le vacanze pasquali del 12 aprile. Il capo della Casa Bianca, del resto, si dice convinto che la catastrofe economica può essere assai peggiore dei danni che può provocare l'epidemia. «Si perdono più persone mettendo un Paese in recessione o depressione. Puoi distruggere un Paese chiudendolo», ha dichiarato Trump, sostenendo che le ripercussioni economiche potrebbero causare un'ondata di suicidi.

Dura la reazione di Andrew Cuomo, governatore dello Stato di New York, una delle zone più colpite negli Usa: «I casi raddoppiano ogni tre giorni. Non c'è gara nello scegliere tra l'economia e salvare vite umane».